

OLTRE I CONFINI, I PONTI DELL'ACCOGLIENZA: INVESTITI 5.3 MLN E RAGGIUNTE 14.000 PERSONE RIFUGIATE GRAZIE ALL'8X1000 DELL'ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai racconta il suo impegno a favore delle persone in fuga. Dal "Community Matching" di UNHCR Italia, Refugees Welcome e Ciac Onlus ai "Circoli Rifugio - Più corridoi per la libertà" di Arci, fino all'educazione ai diritti umani e all'inclusione con "Protect people not borders" di Comitato 3 ottobre: grazie ai fondi 8x1000 è stato possibile promuovere diverse iniziative per tutelare i diritti dei rifugiati e stimolare un cambiamento positivo. Maggiori informazioni su <https://ottopermille.sokagakkai.it/>

*"Sono un essere umano, nulla di ciò che è umano mi è estraneo" recitava uno dei personaggi di una commedia di Terenzio, celebre commediografo dell'Antica Roma. Una frase che è diventata un manifesto di umanità, all'insegna dell'uguaglianza, valore universale delle persone. Eppure, nel mondo, **ogni due secondi una persona è costretta a fuggire** a causa di conflitti, violenze, disastri naturali e persecuzioni. Sono oltre **120 milioni le persone** costrette alla fuga, di queste, quasi **26 milioni** sono minorenni.¹*

Dati allarmanti che denunciano un contesto di crisi non più rimandabile e che vestono antichi detti di una rinnovata consapevolezza. In occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno)**, l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, ente religioso e di culto con cui lo Stato ha stipulato l'Intesa nel 2016, racconta l'importanza di costruire ponti di **solidarietà e speranza**, una volontà che riflette i principi buddisti di **disarmo interiore e rispetto per la dignità della vita**. Dalla volontà ai fatti: grazie ai **fondi 8x1000 della Soka Gakkai Italiana**, sono state coinvolte **40** organizzazioni e realtà associative in **183 città** in Italia e all'estero per un totale di **5.3 milioni di euro** investiti in progetti a tutela delle persone rifugiate.² Uno strumento, quello dell'8x1000, con cui accompagnare un **cambiamento positivo** e coltivare un futuro **inclusivo, solidale ed equo**.

*"La dignità della vita non conosce confini né nazionalità. In questa Giornata Mondiale del Rifugiato, celebriamo il **coraggio della rinascita e l'importanza della comunità**: ogni persona in fuga porta con sé un bagaglio culturale inestimabile e la nostra ambizione è quella di offrire opportunità concrete di autonomia e integrazione alle persone costrette a fuggire per trovare un rifugio sicuro - spiega **Anna Conti, Vicepresidente dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai**. - **Proteggere i diritti universali, infatti, significa proteggere ogni singolo individuo** e coltivare, insieme, un futuro di pace e giustizia per tutti. Per questo, in linea con i principi buddisti, abbiamo da sempre preso un impegno nella promozione e tutela dei diritti umani. I **diritti umani e l'educazione** sono al cuore della nostra azione: con **80 progetti avviati e oltre 245.000 persone raggiunte**, sono i nostri ambiti di intervento più rilevanti. E solo con le nostre **iniziative a tutela delle persone rifugiate** abbiamo raggiunto circa **14.000 persone**."*

Dal "**Community Matching**" di UNHCR Italia, Refugees Welcome e Ciac Onlus, che crea ponti relazionali tra rifugiati e comunità locali, ai "**Circoli Rifugio - Più corridoi per la libertà**" di Arci per garantire corridoi umanitari sicuri, fino a "**Protect people not borders**" di Comitato 3 ottobre per educare le nuove generazioni alla cultura dell'inclusione: diversi i progetti di ampia portata che testimoniano l'impatto dell'8x1000 della Soka Gakkai Italiana per una società in cui tutti possano costruire il proprio futuro.

RIFUGIATI E VOLONTARI INSIEME PER UN NUOVO MODELLO DI INCLUSIONE: ECCO IL "COMMUNITY MATCHING" DI UNHCR, REFUGEES WELCOME E CIAC ONLUS

Il progetto **Community Matching**, realizzato da **UNHCR Italia** in partenariato con **Refugees Welcome Italia** e **Ciac Onlus**, rappresenta un **modello innovativo** di integrazione che abbina persone rifugiate a volontari locali attraverso relazioni strutturate di sostegno reciproco. Il programma, realizzato grazie ai **fondi dell'8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai**, ha coinvolto numerose città dello Stivale all'insegna dell'inclusione: Torino, Milano, Padova, Parma, Ravenna, Bergamo, Bologna, Roma, Napoli, Bari e Palermo.

Una collaborazione transregionale che ha permesso di facilitare l'accesso ai servizi territoriali, alla casa, al lavoro e alla vita sociale delle comunità ospitanti e che ha coinvolto **oltre 3.400 persone tra rifugiati, richiedenti asilo, apolidi e volontari**, creando reti relazionali durature basate sulla fiducia e l'accompagnamento personalizzato.

Il progetto si articola, dunque, attraverso **due azioni complementari**: il "community matching" che abbina cittadini volontari (*buddy* volontario) a persone titolate di protezione e richiedenti asilo (*buddy* rifugiato) con l'obiettivo di creare un percorso di integrazione virtuoso. Quello che nasce è, quindi, un *matching* tra comunità di grande valore, una sinergia che incarna anche "**Community as a Superpower**", il tema ufficiale della Giornata Mondiale del Rifugiato 2025. A questa attività sono affiancate le **cliniche legali per l'apolidia**, novità del progetto 2025. Le cliniche offrono assistenza legale specializzata a persone apolidi in collaborazione con università italiane.

*"In un mondo con oltre 120 milioni di persone sfollate, l'Italia, come sistema paese, dimostra che l'accoglienza va oltre l'assistenza, e questo significa comprendere la persona che hai di fronte" racconta **Chiara Cardoletti, Rappresentante***

¹ Dati UNHCR, 2024

² Dati aggiornati a giugno 2025, annualità di riferimento 2020 – 2024

UNHCR per l'Italia, la Santa Sede e San Marino. "Grazie ai fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, abbiamo creato un modello rivoluzionario che abbina rifugiati e volontari locali in relazioni strutturate di sostegno reciproco. "Community matching" ha già **trasformato la vita di oltre 3.400 persone tra rifugiati, richiedenti asilo, apolidi e volontari, facilitando l'accesso a servizi, casa, lavoro e integrazione sociale.** Non offriamo solo aiuto materiale, ma **costruiamo ponti di comprensione che rendono meno soli i giovani rifugiati, e responsabilizzano i giovani italiani ed europei come parte della soluzione.**"

I CORRIDOI DELLA LIBERTÀ DI ARCI NAZIONALE: CENTINAIA DI PERSONE OGGI AL SICURO IN ITALIA

I "Circoli Rifugio- Più corridoi per la libertà" di ARCI promuovono **corridoi umanitari sicuri e legali** per persone rifugiate provenienti da contesti ad alto rischio come **Libia, Pakistan, Iran e Afghanistan**. Il progetto garantisce un'accoglienza diffusa e dignitosa attraverso il coinvolgimento attivo dei territori e delle famiglie accoglienti. Grazie ai fondi **8x1000 della Soka Gakkai Italiana**, sono stati implementati **10 corridoi umanitari** che hanno permesso a **286 persone** di raggiungere l'Italia in sicurezza, più altre **120 previste per il 2025-2026**. Il programma, sviluppato in **21 città italiane e 13 Regioni**, include percorsi di inclusione con **corsi di lingua, orientamento legale, formazione professionale e accompagnamento al lavoro**.

In cosa consiste il progetto? Parola a **Filippo Miraglia, responsabile immigrazione, Diritto d'Asilo e Lotta al Razzismo di Arci**: "Dall'agosto 2021 abbiamo ricevuto moltissime richieste di aiuto, cui abbiamo cercato di rispondere con lo strumento dei Corridoi Umanitari, e grazie ai fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, abbiamo potuto dare ai nostri circoli maggiore certezza di risorse e stabilità. **Il progetto ha salvato, infatti, persone da contesti ad alto rischio e prevede percorsi di inclusione multidimensionale con corsi di lingua, orientamento legale, formazione professionale e accompagnamento al lavoro. Un modo per permettere alle persone di riunirsi e raggiungere, attraverso il dialogo, una mediazione tra diversi punti di vista**" conclude Miraglia.

PROTECT PEOPLE, NOT BORDERS: COMITATO 3 OTTOBRE SEMINA CONSAPEVOLEZZA NELLE NUOVE GENERAZIONI

Il progetto "Protect People, Not Borders", realizzato dal Comitato 3 ottobre e sostenuto dai fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, **semina consapevolezza nelle nuove generazioni** attraverso un'iniziativa educativa transnazionale. **Italia, Germania, Olanda, Francia, Regno Unito e Slovenia** questi i Paesi coinvolti grazie alla rete educativa "**Semi di Lampedusa**" con cui sono state raggiunte **oltre 3.200 persone tra studenti, docenti e persone con background migratorio**, creando una rete internazionale di educazione ai diritti umani, alla solidarietà. e all'inclusione.

Il progetto si articola attraverso l'organizzazione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza a Lampedusa, attività laboratoriali nelle scuole con moduli formativi e testimonianze di sopravvissuti, ed eventi presso il Parlamento Europeo di Bruxelles per promuovere il riconoscimento dei diritti delle persone migranti. L'obiettivo del progetto è quello di educare ai diritti umani e alla solidarietà, favorendo nei giovani la comprensione delle esperienze di chi è costretto a migrare e rafforzando una rete educativa "universale" sui temi dei diritti umani, dell'inclusione, della memoria e dell'accoglienza.

L'IMPEGNO DELLA SOKA GAKKAI ITALIANA: TRASFORMARE L'8X1000 IN PACE, EDUCAZIONE E CULTURA

Pace, cultura e educazione della società: sono questi i valori fondanti la Soka Gakkai Italiana, una bussola valoriale che si riflette nelle principali aree di intervento dell'Istituto (Diritti Umani, Educazione, Ambiente, Cultura) e che coltiva un cambiamento positivo per un futuro sostenibile. Ecco perché, dal 2020 ad oggi, la Soka Gakkai Italiana attraverso i fondi dell'8x1000 ha promosso oltre **110** progetti di sostegno sociale, educativo, ambientale e culturale in tutta Italia, con un investimento complessivo di **oltre 26,7 milioni di euro**.³ Un impegno per realizzare una visione del mondo fondata sull'umanesimo buddista come principio ispiratore, sostenuto concretamente grazie a coloro che scelgono di destinare alla Soka Gakkai Italiana il proprio 8x1000.

Maggiori informazioni su <https://ottopermille.sokagakkai.it/>

ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) è un ente religioso e di culto affiliato alla Soka Gakkai e riconosciuto dallo Stato italiano, con cui ha stipulato l'Intesa nel 2016, in seguito alla quale, a partire dal 2020, riceve i fondi dell'8x1000. Promuove attivamente i valori della pace, della cultura e dell'educazione nella società, impegnandosi nel dialogo interreligioso e organizzando iniziative su temi come la convivenza e la cittadinanza globale, il rispetto per l'ambiente e per ogni forma di vita, l'abolizione delle armi nucleari, il rifiuto della guerra e della violenza, il rafforzamento delle Nazioni Unite. In coerenza con la sua missione e con gli insegnamenti del Buddismo di Nichiren Daishonin, vuole contribuire con l'8x1000 alla costruzione della pace e alla creazione di una società basata sul rispetto della dignità della vita in ogni sua forma.

Contatti stampa:

Istituto Nazionale per la Comunicazione

Caterina Volodin, 345 6377253 - c.volodin@inc-comunicazione.it

³ Dati aggiornati a giugno 2025, annualità di riferimento 2020 – 2024

Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

Cristina Provenzano, 347 9664438 - cristina.provenzano@sgi-italia.org